



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA
DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E
NATURALE DELLA NAZIONE

Sez. di Verona: Tel. 340 3338326 – 347 3224677
<http://www.italianostravr.it> – verona@italianostra.org
C.F. 80078410588 P.IVA 02121101006

DOMENICA 17 FEBBRAIO 2019

A Milano per visitare due tesori artistici della città: la Pinacoteca Ambrosiana e la Chiesa di S. Fedele

Ore 07.30: ritrovo in Piazzale Cadorna, partenza ore 07.45.

Ore 11.00: visita alla Veneranda Pinacoteca Ambrosiana.

La mattinata sarà dedicata alla visita guidata alla Pinacoteca Ambrosiana che si presenta come una delle più importanti a livello internazionale.

La Pinacoteca Ambrosiana, nata nel 1618, quando il Cardinale Federico Borromeo donò la sua collezione di dipinti, statue e disegni alla Biblioteca Ambrosiana, rappresentò un sussidio e un modello a una futura Accademia di Belle Arti finalizzata alla formazione e l'educazione del gusto estetico, in conformità ai dettami del Concilio di Trento. Oggi la Pinacoteca conta 24 sale lungo un percorso cronologico che dalla collezione iniziale giunge al primo Novecento. Si contano numerose opere su tavola, su tela e su rame. Tra i dipinti più famosi vanno segnalati: *il Musicista* di Leonardo, la *Canestra di frutta* di Caravaggio, la *Madonna del padiglione* di Botticelli, *il Presepe* di Barocci, *l'Adorazione dei magi* di Tiziano, la *Sacra Famiglia* di Bernardino Luini, *il Fuoco e l'Acqua* di Brueghel. Oltre a opere di epoca rinascimentale, il museo annovera nelle sue collezioni importanti autori del Seicento lombardo, come il Morazzone, del Settecento, tra cui Giandomenico Tiepolo, e un notevole nucleo di autori ottocenteschi e di primo Novecento. Si possono ammirare inoltre disegni di vari maestri tra cui Raffaello, del quale si conserva il grande cartone per la Scuola d'Atene, e Leonardo da Vinci con il suo Codice Atlantico. Quattro anni sono stati necessari per rimuovere i segni del tempo e di precedenti restauri invasivi e per restituire al suo aspetto originario il più grande cartone preparatorio del mondo, per l'affresco della "Scuola di Atene", con i filosofi dell'antichità intenti a discutere all'interno di un maestoso edificio classico. Creato da Raffaello per la *Stanza della Segnatura* nei Palazzi Apostolici, il pannello è l'unico esempio di cartone rinascimentale che ci sia giunto nella sua interezza e contiene preziose informazioni sul metodo di lavoro di uno dei più grandi maestri dell'arte di sempre.

Il **Codice Atlantico** è un documento straordinario, una vetrina del genio di Leonardo da Vinci perché permette di comprendere il ruolo che ha avuto come scienziato nella nascita della metodologia moderna e attesta il suo eclettico interesse per vari aspetti della realtà: anatomia, astronomia, botanica, chimica, geografia, matematica, meccanica, disegni di macchine, studi sul volo degli uccelli e progetti di architettura.

Ore 13.00: pranzo libero.

Ore 15.00: visita guidata alla chiesa di San Fedele e all'itinerario museale.

La Chiesa di San Fedele, prototipo dell'architettura religiosa della Controriforma, ha come maggiore artefice Pellegrino Tibaldi, architetto prediletto di Carlo Borromeo. Successivamente contribuiscono alla sua costruzione anche Martino Bassi e Francesco Maria Richini. La chiesa, solenne e armoniosa, presenta lo stile tipico della Controriforma Cattolica, leggermente

influenzato dal nascente Barocco. Presenta una facciata a due ordini con dodici colonne di pietra donata da San Carlo Borromeo. L'interno ad unica navata è divisa in due campate le cui volte sono sorrette da sei gigantesche colonne di granito rosa su alti piedistalli.

In alcuni spazi dell'edificio si sviluppa un itinerario artistico e religioso unico nel suo genere. L'arte cosiddetta «sacra» necessita di una «conversione» del linguaggio e un'attualizzazione del suo messaggio. Per questo motivo, nella chiesa di San Fedele, dopo che Lucio Fontana nel 1957 realizzò la pala del Sacro Cuore, artisti contemporanei di grosso calibro sono stati interpellati per riflettere su alcuni temi della fede. Il nuovo percorso, oltre a comprendere la chiesa, si snoda tra alcuni ambienti già restaurati: la cripta secentesca, il sacello, la cappella delle Ballerine; poi l'imponente sacrestia lignea del Seicento e nuovi spazi, dedicati ad antichi reliquiari, oggetti liturgici e dipinti: opere di Girolamo Romanino e dei fratelli Procaccini sono esposte accanto a quelle di Mario Sironi, Lucio Fontana e altri, in un confronto tra antico e contemporaneo. Tutto ciò segna una nuova tappa nel cammino compiuto dal "San Fedele" in più di mezzo secolo. Il nuovo itinerario tra arte e fede si caratterizza sia come luogo della memoria, sia come stimolo di riflessione per aprire un dialogo fecondo con la cultura e la spiritualità odierne.

Ore 16.30: tempo libero.

Ore 17.30 circa: rientro a Verona.

Come si può notare la meta pomeridiana del 17/2 è cambiata a causa di sopraggiunti motivi tecnico- logistici che rendono impossibile visitare il complesso di San Sepolcro. Si è scelta la Chiesa di S.Fedele con il suo itinerario museale sia per la sua importanza sia perché ormai Italia Nostra già conosce bene molti luoghi storico-artistici della città di Milano .

Quota: € 60 per i soci in regola col tesseramento 2019; **€ 65** per simpatizzanti e soci non in regola col tesseramento 2019.

La quota comprende: il viaggio di andata e ritorno con pullman GT riservato e le visite guidate come da programma.

Considerate le necessità organizzative **è richiesta l'iscrizione e il versamento della quota entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 1 febbraio 2019.**

Pagamento:

Presso Expotur viaggi di Verona via Bezzecca 5/D, 37126 Verona.
Tel. 045 8348032, Fax 045 8130112, mail info@expoturviaggi.com
Apertura da lunedì a venerdì 9.30-13.00 --- 15.00-18.30

con Bonifico bancario su:

Expotur viaggi Verona, Banca MPS, IBAN **IT84E01030 11700 0000 63217068**
Causale: visita Milano 17-2-2019.

N.B. per i pagamenti con bonifico è necessario avvisare l'agenzia

Per problemi urgenti contattare i numeri 349 7560310 oppure 392 5149674.